

Prima parte	Discipline	Trauardi	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA	CLASSE 1 B U.A. N. 3 I POLIGONI
Obiettivi di apprendimento previsti	MAT	B	20	<pre> graph TD A[I poligoni] --> B[Caratteristiche generali e loro rappresentazione nel piano cartesiano] A --> C[Perimetro e isoperimetria] B --> D[I triangoli: costruzione e loro classificazione] D --> E[I punti notevoli] E --> F[Altezze e ortocentro] E --> G[Mediane e baricentro] E --> H[Bisettrici e incentro] E --> I[Assi e circocentro] C --> J[Risoluzione di problemi riscontrabili nel quotidiano] </pre>	
		B	22		
		B	31		
		B	35		
		G			
<i>Personalizzazioni</i>	Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento. Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.				
Compito unitario	Disegnare (anche nel piano cartesiano) e costruire modelli di figure piane				
Metodologia	Metodologia della ricerca				
Verifiche	Le verifiche saranno diversificate in rapporto al tipo di attività svolta: riflessione parlata, interrogazioni e verifiche orali.				
Risorse utilizzate	Libri di testo, LIM				
Tempi	MARZO – MAGGIO				

	Seconda parte	Titolo dell' U.A. "I POLIGONI"	N. 3
Diario di bordo		<p>L'U.A. è stata introdotta partendo dal significato del termine "poligoni", che deriva dalla lingua greca, ossia molti angoli, per far capire ai ragazzi che poligono significa figura con molti angoli.</p> <p>Ho fatto notare loro che basta guardarci intorno per capire che siamo circondati da poligoni e utilizzando il criterio fondamentale per la costruzione di un poligono, ne hanno realizzati alcuni ritagliando delle strisce di carta; ho quindi passato in esame tutte le caratteristiche dei poligoni, per arrivare alla loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano, al calcolo del perimetro e al concetto di isoperimetria.</p> <p>Nello specifico, ho approfondito i triangoli, compresi i punti notevoli.</p> <p>Il gruppo classe ha mostrato però maggiore curiosità e competenza per i contenuti aritmetici e qualche incertezza in più per quelli geometrici, ai quali ho dedicato un maggiore numero di ore di lezione nell'ultima parte dell'anno, in virtù delle osservazioni rilevate nel corso dell'anno.</p> <p>Il lavoro di cui sopra è stato valutato</p> <ul style="list-style-type: none"> • in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo • sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali • con una verifica sommativa finale. <p>La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative:</p> <p><u>LIVELLO A AVANZATO:</u></p> <p>L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.</p> <p><u>LIVELLO B INTERMEDIO:</u></p> <p>L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.</p> <p><u>LIVELLO C BASE:</u></p> <p>L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.</p> <p><u>LIVELLO D INIZIALE:</u></p> <p>L'alunno, opportunamente guidato, riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.</p>	

<p>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</p>	<p>MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi; • saper classificare i triangoli; • saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli di un triangolo; • saper classificare i quadrilateri; • saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli e quadrilateri
<p>Competenze chiave europee di riferimento</p>	<p>x1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia x4 Competenza digitale x5 Imparare a imparare x6 Competenze sociali e civiche x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità x8 Consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>Note</p>	<p>Prof.ssa Di Marcantonio Cristiana Classe 1 B Plesso Verg</p>